

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

IN DIFESA DELLA CHIESA DELLA PONZELLA

Redazione · Sunday, May 13th, 2012

 Ha fatto ancora parlare di sé la vendita del terreno adiacente la chiesetta della Ponzella, cartolarizzato nel 2009 insieme ad altri beni comunali e acquistato prima dalla contrada di S. Bernardino, poi dall'immobiliare Verrocchio, che ora è intenzionato a costruirvi una palazzina.

Gli abitanti di S. Paolo si sono riuniti ieri pomeriggio nello spazio antistante l'oratorio per ribadire il loro secco no a tale edificazione e hanno ancora una volta invocato l'aiuto del Comune, l'unico – secondo il loro punto di vista – in grado di fare qualcosa in merito.

Non è dello stesso avviso il sindaco **Lorenzo Vitali**, che infatti non ha accettato il loro invito. La spiegazione sabato mattina in attesa che iniziasse l'assemblea degli immigrati del Legnanese: "Il terreno è ormai di proprietà privata. La cessione ha rispettato le leggi in materia e tutti, compreso Centinaio, sanno che non è possibile fermare il progetto. La stessa Curia coinvolta dalla parrocchia S. Paolo ci ha ringraziato per l'attenzione con cui abbiamo trattato la questione. E, infine, la mia assenza oggi è dettata dal fatto che ritengo questo evento troppo strumentalizzato a fini elettorali".

Al loro appello ha invece risposto **Alberto Centinaio**: "Con quale criterio si può dare il permesso di costruire in un fazzoletto di terra attaccato a un pezzo di storia della nostra città?", ha esordito il candidato sindaco. "Non sono contro per principio alle cartolarizzazioni, ma questa è al limite della speculazione! Credo che l'amministrazione debba intervenire, innanzitutto trovando un accordo con il costruttore". E conclude lapidario: "Si smetta di costruire in questo quartiere che ha già dato molto".

In giornata, in una lunga analisi, **Fulvio De Monte**, tra i principali attivisti del Gruppo Quartiere S. Paolo, spiega: "Ci sembrava giusto dare una dimostrazione di solidarietà e di presenza sul nostro territorio. Ripeto che cercheremo comunque una soluzione con l'immobiliare che ha comprato il terreno perché non vogliamo come GQSP danneggiare nessuno e la possibilità per fare questo esiste. Comeabbiamo detto, con la soluzione di una permuta tra Comune (che comunque ha incassato la cartolarizzazione di 120.000 euro), e l'immobiliare, che potrebbe comunque costruire la sua palazzina in un altro terreno, il quartiere conserverebbe la sua chiesa storica datata 1728 con la sua cultura e gli attuali spazi. Ci dispiace veramente per il mancato intervento del sindaco Vitali, perché avrebbe potuto capire, attraverso gli abitanti del rione, quanto la gente sia affezionata alla sua chiesetta".

[Qui l'intervento completo di De Monte](#)

giorgia wizemann

This entry was posted on Sunday, May 13th, 2012 at 11:39 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.